

TUTTI INSIEME PER CONCORRERE A REALIZZARE LA MAGIA DEL ROTARY



Volti cordiali, curiosi, sorridenti: sono i “seminaristi” che hanno partecipato al corso di formazione come squadra distrettuale, i rotariani che collaboreranno con Giuseppe Pitari per realizzare i progetti distrettuali nell’anno 2024-25 e per rafforzare l’immagine del Rotary come associa-

zione di professionisti che, insieme, creano idee realizzabili per dare un contributo a costruire una società più equa, più giusta, più disponibile a compiere tratti di strada senza contrasti, senza guerre.





Come è tradizione il governatore Goffredo Vaccaro e il governatore eletto Giuseppe Pitari, accolgono i partecipanti con il suono congiunto della campana. Apertura con i saluti di Michele Rocca, presidente di Enna, club ospitante, Sergio Malizia, DGN 25-26, Lina Ricciardello, DGD 26-27, e Veronica Bonaccorso, RRD 24-25. I lavori vengono coordinati dai prefetti distrettuali Fausto Assennato e Alessia Di Trapani.

Malizia ha espresso i migliori auguri a Pitari ed alla sua squadra. Particolarmente applaudita Lina Ricciardello, primo governatore donna del distretto, che proiettandosi nel futuro ha parlato di armonia, innovazione, sinergia e diversità.

Rosario Indelicato, segretario distrettuale 24-25, procede alla lettura del curriculum di Stephanie Ulchirck, prossimo presidente internazionale, che ha spiegato in un intervento video perché ha scelto per il proprio anno il motto "La magia del Rotary" grazie all'esclamazione di un ragazzo mentre aiutava a installare filtri per l'acqua nella Repubblica Dominicana.

Giuseppe Pitari ha, quindi, iniziato un intervento travolgente, carico di umanità e di umiltà, raccontando le sue sensazioni dal momento dell'elezione fino alla partecipazione dell'assemblea di Orlando. Partecipando ad eventi internazionali si

ha la concreta esperienza di come il Rotary, nella diversità di culture, razze, abbia la potenzialità di creare amicizia, unità di intenti, opportunità di collaborazioni. Ed i singoli club, assieme, hanno anche l'opportunità di ideare, chiedere la partecipazione anche in altri continenti, per realizzare progetti che aiutino a sentirsi coprotagonisti di una comunità internazionale. Ciascun socio, ogni club può determinare la riuscita di un sogno e realizzarlo con la magia del proprio impegno. Molti i temi toccati: ambiente, emergenze incendi, guerre, migranti, diritti umani, intelligenza artificiale.

Ed ecco iniziare la formazione!

Alfio Di Costa, PDG, istruttore distrettuale, illustra il "Piano d'azione". Salvatore Sarpietro, PDG, presidente della commissione Rotary Foundation, ricorda gli obiettivi dei versamenti, FODD e scadenze.



Una vera e propria scossa condita di simpatia viene data da Gabrio Filonzi, PDG, coordinatore regionale Immagine pubblica e comunicazione. Per Filonzi il governatore di turno è un quarterback, il giocatore di riferimento del rugby. È quello che ha i lanci illuminanti e deve essere sostenuto da tutta



la sua squadra perché possa effettuarli in modo esemplare, senza ostacoli. Deve essere protetto, dunque, per far al meglio l'assist delle idee e realizzarle. Fondamentale per lui è la comunicazione. Ma, attenzione! Quale comunicazione? Non certo quella in cui si vedono schierati dietro un tavolo dirigenti e relatori che hanno dissertato su temi più o meno di attualità, cultura, cronaca. La comunicazione deve essere inerente alla progettualità rotariana che deve essere il frutto di una partecipazione dei soci professionisti. Le realizzazioni debbono coinvolgere, progettualità di portata più vasta.

Subito dopo, ecco il tradizionale appuntamento con la foto di gruppo sulle scalinate dell'Hotel Federico II.

Nel pomeriggio sono proseguiti gli interventi con Valerio Cimino, PDG, assistente regionale RF, che ha parlato dell'evoluzione continua del Rotary, mentre Attilio Bruno, PDG, presidente di Azione giovani ha indicato gli spazi riservati proprio ai giovani rotariani.

Con l'illustrazione di Giuseppe Pitari dei progetti dell'anno e la presentazione della squadra distrettuale 24-25 da parte di cosegretari distrettuali Casimiro Castronovo e Walter Guarrasi, si chiude la giornata con le conclusioni di Giuseppe Pitari e Goffredo Vaccaro.

Domenica è stata dedicata all'istruzione degli assistenti del governatore ai quali Giuseppe Pitari ha illustrato mission e vision, Alfio Di Costa il ruolo che debbono svolgere. E' toccato, quindi, a Rosario Indelicato indicare come avere rapporti con la segreteria distrettuale, mentre Casimiro Castronovo ha indirizzato verso l'uso di My Rotary per completare la formazione. Walter Guarrasi si è soffermato sulle modalità delle visite del governatore. Degli aspetti contabili si sono occupati Gaetano Papa e Luigi Bellettati. Fondamentale l'intervento di Carlo Napoli che ha spiegato le potenzialità di My Rotary ed ha sottolineato la opportunità di tenerlo come punto di riferimento per la buona funzionalità del club. A conclusione Giuseppe Pitari ha auspicato un Rotary irresistibile agli assistenti.

Foto di Giuseppe Sinacori



PITARI: “UNA GRANDE MAGICA ENERGIA PER PROMUOVERE INSIEME SERVIZI”



Giuseppe Pitari, Governatore eletto 2024-25, accoglie i componenti della Squadra distrettuale, coinvolgendoli in un rapporto di collaborazione e partecipazione per realizzare un magico anno rotariano.

“Carissime amiche e carissimi amici, vi porgo il mio più affettuoso benvenuto. Vi ho scelti con attenzione, uno per uno, per porre insieme i Club del Distretto in condizione di operare al meglio. Renderemo il prossimo anno davvero “magico”, sono certo che ci riusciremo, anche perché avvertito forte il Vostro entusiasmo e mi state comuni-

cando, fin da ora, una grande energia!

“Come sapete lo scorso gennaio, insieme ad Ivana, ho partecipato all’Assemblea internazionale di Orlando, nel corso della quale ho ricevuto la fase finale del percorso di formazione necessaria per svolgere il Servizio di Governatore nell’anno a venire. Nell’occasione abbiamo potuto conoscere il motto ed il tema che la Presidente Stephanie Urchick ha scelto per il prossimo anno rotariano che, come ormai noto a tutti, è “*The Magic of Rotary*”, tradotto in italiano con “*La Magia del Rotary*”.





Esperienza magica

“Se dovessi definire con un aggettivo l’esperienza vissuta ad Orlando mi ispirerei proprio a questo motto e direi che effettivamente, con Ivana, abbiamo potuto vivere un’esperienza “magica”. All’Assemblea abbiamo lavorato fianco a fianco con circa altri mille Rotariani provenienti da ogni parte del mondo, riscontrando che, al di là degli stereotipi, i Rotariani di qualunque etnia o nazione non solo condividono i medesimi ideali, ma manifestano anche lo stesso entusiasmo, la stessa voglia di operare concretamente con l’obiettivo di *“far bene nel mondo”*, diffondendo in particolare iniziative di pace. Non abbiamo avvertito, ad Orlando, la presenza di barriere ideologiche, religiose, culturali tali da poter limitare l’azione sinergica di noi tutti.

Lavorare insieme

“La presidente Stephanie ci ha spiegato che la

“Magia del Rotary” altro non sarà, nell’anno a venire, che il frutto del lavoro e dell’impegno di noi Rotariani. Insieme riusciremo sempre più a realizzare iniziative straordinarie, che davvero *possano cambiare le vite* delle persone e delle comunità, sviluppando progetti in tutte le *Aree di intervento* del Rotary. Promuoveremo la pace, combatteremo le malattie, fornendo anche acqua pulita, proteggeremo madri e bambini, sostenendo l’istruzione, svilupperemo le economie locali, tutelando l’ambiente.

“La *“Magia del Rotary”* è dunque sapere lavorare insieme, condividendo gli stessi valori, gli stessi ideali e gli stessi obiettivi, anche perché, come diceva Paul Harris, *“il potere di un’azione combinata non conosce limiti”*.

“Ed in tal senso il progetto simbolo di cosa significhi questa “magia” è sicuramente il progetto *End Polio Now*, nato circa 40 anni fa da un’idea apparentemente impossibile da realizzare. Oggi siamo invece davvero molto vicini all’obiettivo straordinario di potere al più presto dichiarare eradicata la poliomielite nel mondo.

Punti chiave

“I punti chiave che contraddistinguono il nuovo anno di servizio e che ci vedranno impegnati a supportare i club del nostro Distretto saranno:

- implementazione in tutti i club del Piano di Azione del Rotary International ed a tal riguardo abbiamo introdotto le nuove figure distrettuali dei Campioni del Piano di Azione, che si interfacceranno per questo scopo con i delegati dei Club al Piano di Azione;





Giuseppe Pitari



- promozione della Pace nel mondo, a partire dalla partecipazione alle Borse della Pace del Rotary ed a testimonianza di questo obiettivo, ricordo che, nel mese di febbraio 2025, si terrà ad Istanbul la Conferenza Internazionale del

- Rotary sulla Pace, dal titolo "Guarire in un mondo diviso";
- promozione delle iniziative nell'ambito DEI (Diversity, Equity, Inclusion);
- progettazione e sviluppo di iniziative in favore della Sostenibilità e dell'Ambiente;
- impegno sempre più forte a favore della Rotary Foundation, la nostra Fondazione, promuovendo le contribuzioni personali, la Paul Harris Society, la Polioplus Society, il Rotary Direct;
- progettazione ed iniziative con e per i Giovani;
- sviluppo di una comunicazione sempre più attenta ed efficace, ed in tal senso ho introdotto le figure dei Delegati d'Area per l'Immagine e la Comunicazione che avranno il compito di affiancare i Club in questa attività;
- crescita armonica dell'effettivo, con un'attenzione particolare alla necessità di mantenimento dei soci.

"Il mio compito sarà quello di condividere con Voi ogni progetto ed ogni attività, portando entusiasmo nel Distretto e nei club.

Dovremo infine tenere presente che il nostro obiettivo comune dovrà essere quello di "servire i club", con il massimo impegno e con tutta la nostra capacità, aiutando anche i presidenti ed i direttivi a creare condizioni di armonia e serenità all'interno dei club e nelle fondamentali relazioni tra club e Distretto.

Buon lavoro, dunque, e buon Rotary a tutti Voi!"

Giuseppe Pitari
Governatore Eletto 2024/2025



SARPIETRO: “ROTARY FOUNDATION SPERANZA PER LE PERSONE”



Conosciamo sempre più la nostra Fondazione e condividiamone le importanti attività che i rotariani riescono a realizzare grazie alle sovvenzioni dei progetti, cambiando la vita di tante persone. La Rotary Foundation rappresenta un faro di speranza per milioni di persone in tutto il mondo. Sostenerla significa investire nel futuro delle generazioni presenti e future, contribuendo a costruire un mondo migliore per tutti.

Ciò che la rende unica è il suo impegno a creare un impatto a lungo termine. Non si tratta solo di fornire assistenza momentanea, ma di investire nelle persone e nelle comunità in modo che possano prosperare autonomamente nel tempo. Attraverso programmi di formazione e supporto continuo, la Rotary Foundation lavora per garantire che i suoi progetti abbiano un impatto duraturo sulle vite di coloro che servono. Grazie alle donazioni da parte dei club e dei sostenitori e a partnership strategiche, la Fondazione è in grado di finanziare una vasta gamma di iniziative.

Fondo Annuale

E tutto questo la RF lo rende possibile grazie alle donazioni che vengono indirizzate al “Fondo Annuale”. Al riguardo si sottolinea che gli obiettivi contributivi rimangono gli stessi degli anni precedenti: al F.A. 100 dollari a socio, in due versamenti (1° novembre 2023 e 1° febbraio 2024).

Far conoscere bene quello che fa la Fondazione, sia all’interno che fuori dei nostri club, oltre a sensibilizzare positivamente l’opinione pubblica, aiuta a migliorare l’immagine pubblica del Rotary, con tutte le ovvie conseguenze positive anche con riferimento ad un possibile incremento dell’effettivo. Sarpietro ha, poi, ricordato che la nostra prestigiosa Fondazione anche quest’anno, per il 15mo anno consecutivo, ha ricevuto il massimo rating di valutazione da parte di Charity Navigator. Possiamo dare ampia assicurazione che tutte le donazioni saranno trasformati in progetti.



End Polio Now

Donare al Fondo “End Polio Now” (obiettivo minimo: 25 dollari a socio) è un atto di grande importanza e significato. È un impegno verso un mondo più sano, più sicuro e più giusto per tutti. La polio non ha più spazio nel nostro futuro, e con il sostegno generoso dei donatori, possiamo realizzare questo sogno di una vita libera dalla polio per le generazioni future. Ed oggi, a migliorare le campagne di vaccinazione interviene l’“high tech”: il geotracking assicura un numero minore di bambini non individuati. Inoltre, l’impiego dell’intelligenza artificiale nel monitoraggio dei casi di polio può contribuire a una risposta più tempestiva ed efficace nella lotta per l’eradicazione di questa malattia.

Sistema Share

Passando, quindi, a illustrare il cosiddetto sistema SHARE, Sarpietro ha comunicato l’importo del FODD per il prossimo anno. In particolare, le donazioni al Fondo Annuale, tre anni prima, nell’anno del PDG Gaetano De Bernardis, nel 2021-22, sono state di 300.171,00 dollari; di queste, grazie

al sistema Share, quasi la metà (47,5%) ritornerà al Distretto nell’anno del Governatore eletto Giuseppe Pitari, originando il FODD (fondo di designazione distrettuale), che verrà destinato alle sovvenzioni distrettuali e alle globali. L’altro 47,5% andrà al Fondo mondiale che contribuirà a finanziare i Global Grant, le borse di studio, i VTT (Vocational training teams), incrementando dell’80% il Fodd messo dal Distretto per ogni singolo progetto.

Da sottolineare che deve fare parte del progetto prevedere una buona comunicazione dello stesso durante tutto l’iter, già dalla fase della ideazione alla sua realizzazione, affinché la comunità che ne usufruirà ne venga informata sin dall’inizio e fino alla sua ultimazione, tenendo conto inoltre della sostenibilità nel tempo.

Scadenze

Sulle scadenze, per ottenere i finanziamenti: per le sovvenzioni distrettuali le domande da parte dei club dovranno pervenire al Distretto entro il 15 aprile 2024; mentre per i Global Grant il termine di presentazione al Distretto sarà il 31 ottobre 2024. I progetti dovranno, tra l’altro, rispondere ai

requisiti previsti dalla RF, fra cui essere attinenti ad una delle sette aree d'intervento del Rotary.

Elevate Rotaract

E, accennando a quanto stabilito già da alcuni anni, dal Rotary International, con l'“Elevate Rotaract”, anche questi Club potranno accedere alle sovvenzioni distrettuali se hanno completato il processo di qualificazione.

Al momento i Club, qualificati, potrebbero iniziare con una sovvenzione distrettuale e successivamente, una volta acquisito come si gestiscono e come si sviluppa l'iter, passare anche alla richiesta di sovvenzioni per global grant. Il percorso, inizialmente consigliabile, è che sia congiunto con quello dei club Rotary per poter comprendere al meglio meccanismi e opportunità, attraverso l'esperienza dei Rotariani che hanno accesso da sempre ai programmi della RF, per poi rendersi via via sempre più autonomi.

Versamenti

Per i versamenti, l'indicazione per i club Rotaract è quella di donare alla Fondazione almeno 100 dollari a club per anno; aggiungendo, possibilmente, anche parte di quanto raccolgono per finanziare i propri progetti, per far parte così del circolo virtuoso del sistema donazioni del Rotary.

Il Rotary e la Rotary Foundation per un mondo migliore!

Creiamo speranza nel mondo!

PDG Salvatore Sarpietro
Presidente Commissione Rotary Foundation
2022 – 2025



CIMINO: “NEL ROTARY L’EVOLUZIONE È CONTINUA”



Il cambiamento è parte integrante del Rotary sin dalla sua fondazione. Lo stesso Paul Harris ebbe a dire, nel corso della Convention di Chicago del 1930, che “Il Rotary, se vuole realizzare il suo destino, deve essere evolutivo in ogni tempo, rivoluzionario in qualche occasione”.

L’evoluzione non è che un cambiamento positivo che, nella nostra organizzazione, si coniuga con la continuità. I quadri dirigenti, tra cui anche il presidente del Rotary International, cambiano ogni anno ma i loro programmi coniugano la continuità con l’innovazione. Per chiarire meglio mostrerò le iniziative degli ultimi presidenti R.I. e di quelli futuri.

Barry Rassin, presidente del Rotary International 2018/19, ha valorizzato i giovani attraverso il cosiddetto “Elevate Rotaract”, cioè l’emendamento 19-72 del Consiglio di Legislazione 2019 che ha elevato lo status dei club Rotaract consentendo la loro affiliazione al Rotary International ed eliminando il limite di età di 30

anni. I club Rotaract potranno essere patrocinati da un club Rotary, o da un club Rotaract, o essere privi di club padrino. Successivamente, durante il Consiglio di Legislazione del 2022 è stato previsto il coinvolgimento dei rotaractiani nelle commissioni del Rotary International e della Fondazione Rotary.

Nel giugno 2020, presidente **Mark Maloney**, i Trustee della Fondazione e il Board del Rotary hanno approvato la nuova area d’intervento: il sostegno ambientale. Ad ottobre 2020 è stata approvata la «Dichiarazione sul Regolamento» che ha dettagliato le iniziative finanziabili e a luglio 2021 la nuova area focus è entrata in vigore. A fine dello scorso anno il Board ha individuato il mese di aprile quale “mese dell’ambiente” nel calendario rotariano.

Nello stesso anno sono nati i “Programmi di grande portata” della Fondazione al fine di garantire risorse a lungo termine per un programma all’anno su larga scala e ad alto

impatto nelle aree d'intervento attraverso una sovvenzione, su base competitiva, di due milioni di dollari ad un programma di successo e scalabile.

La prima sovvenzione è stata assegnata nel 2020-21 al programma "Malaria Free Zambia", cui sono seguiti, negli anni successivi, il programma contro la mortalità materna e neonatale in Nigeria (2021-22) e quello sulla prevenzione del cancro della cervice uterina in Egitto (2022-23).

Empowering Girls

Empowering Girls è il tema lanciato nel 2021/22 da **Shekhar Mehta** per aumentare la consapevolezza dei bisogni delle ragazze nelle nostre comunità, nelle nostre reti sociali e nelle nostre partnership.

Nello stesso anno il Consiglio di Legislazione ha approvato il progetto "Shaping Rotary's Future" finalizzato a sperimentare una nuova forma di governance del Rotary. La sperimentazione durerà almeno sei anni e sta interessando Regno Unito e Irlanda nonché l'Australia e l'Oceania.

Inoltre, il CdL ha inserito il concetto di "Pace positiva" nell'Azione d'interesse pubblico. Lo studioso Johan Galtung ha distinto, infatti, due tipi di pace: la pace negativa, cioè l'assenza di guerra e violenza, e la pace positiva, costruita su atteggiamenti sociali che promuovono la pace e sullo sviluppo economico sostenibile.

L'anno successivo, il 2022-23, **Jennifer Jones** ha focalizzato l'attenzione su Diversità, Equità ed Inclusione portando all'attenzione dei club e dei Distretti l'impegno del Rotary ad abbattere le barriere dovute alla diversità di background, età, etnia, razza, colore, disabilità, stile di apprendimento, religione, fede, stato socioeconomico, cultura, stato civile, lingue conosciute, sesso, orientamento sessuale e identità di genere, le differenze di idee, opinioni, valori e credo per promuovere l'equità e creare una cultura inclusiva.

L'attuale presidente, **Gordon McNally**, è impegnato a dare speranza a coloro che sono colpiti da problemi di salute mentale. Gli Amministratori della RF hanno deliberato l'istituzione della "Fondazione Rotary Italia - Ente del Terzo settore" come fondazione associata in Italia. Ciò consentirà di poter detrarre dall'Irpef le donazioni alla nostra Fondazione.

Stephanie Urchick, presidente eletta 2024/25, ci invita a focalizzarci sulla continuità, attraverso il "Piano d'azione", sulla regionalizzazione per valorizzare le peculiarità delle diverse aree geografiche del mondo, sulla flessibilità per rendere irresistibili i nostri Club.



Per celebrare la creazione di un nuovo Centro della Pace ad Istanbul ha promosso una Conferenza internazionale che si terrà nella città del Bosforo il prossimo mese di febbraio. La Bahçeşehir University di Istanbul ha creato il Centro della Pace del Rotary Otto e Fran Walter (la fondazione intestata alla coppia ha contribuito con oltre 15 milioni di dollari) che terrà dei corsi post-laurea in studi sulla pace e sullo sviluppo, della durata di un anno, per quaranta studenti di Medio Oriente e Nord Africa ogni anno.

Salute mentale

Infine, **Mario de Camargo**, che sarà presidente del Rotary International nel 2025/26, ha recentemente affermato che "La nostra visione è la membership, la membership, la membership. Non fraintendetemi: vogliamo un'adesione sana e sostenibile. Nessun club falso, nessun socio fasullo. Far crescere il Rotary in modo sostenibile, sincero e onesto. La forza che abbiamo deriva dall'ispirazione e dalla motivazione e deve essere solida, concreta, vera...".

Sul cambiamento nel Rotary è stato chiaro perché "il cambiamento avverrà nel Rotary, indipendentemente da ciò che pensiamo".

PDG Valerio Cimino